

Episodio di PIAZZA SAN LORENZO PISTOIA 12.09.1943

Nome del Compilatore: MARCO CONTI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piazza San Lorenzo	Pistoia	Pistoia	Toscana

Data iniziale: 12/09/1943

Data finale: 12/09/1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
6	5			4	1		1				1		

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
6						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Bovani Ivo*, fu Ugo e Regolini Paolina. Nato a Genova il 17/06/1913, coniugato con Barbi Velleda, imbianchino.
2. *Chiti Dino*, fu Goffredo e Marchesini Annita. Nato il 22/07/1901. Coniugato con Bartoletti Dina.
3. *Lotti Lino*, figlio di Lorenzo e Giunti Maria, nato a Empoli (Firenze) il 30/04/1911 e ivi residente. Operaio, si trovava momentaneamente a Pistoia.
4. *Puglia Alfio*, figlio di Gino e di Ezzelina Gelli, nato il 16/10/1916. Coniugato con Tredici Edda.
5. *Puglia Gino*, fu Angelo e Arrigoni Virginia, padre di Alfio. Calzolaio, nato il 25/04/1889, vedovo di Gelli Ezzelina.
6. *Tasselli Maria*, fu Pietro ed Ersilia Soldi, nata il 14/11/1889, vedova di Bartolozzi Oreste.

Altre note sulle vittime:

1. *Attilio*. Superstite.
2. *Giordano*. Superstite.
3. *Vannucchi Paolo*. Superstite.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

A seguito dell'armistizio la situazione a Pistoia si fece sempre più tesa. L'antifascismo, già tornato in auge dopo il 25 luglio, aumentò le proprie attività. Gli scontri tra questi e i fascisti iniziarono a farsi sempre più frequenti ed aspri. Numerose armi giravano per la città e gli stessi fascisti speravano nell'intervento tedesco. Questo si concretizzò l'11 settembre con forti reparti del II. Panzerkorps delle SS che occuparono la città mentre le truppe italiane fuggivano anche a causa dell'indecisione di molti ufficiali. Domenica 12 alcuni cittadini pistoiense entrarono nella caserma "Francesco Ferrucci" nel quartiere San Marco, già abbandonata dalle truppe italiane, e prelevarono materiali vari. I tedeschi all'inizio parevano lasciar correre, invece poco dopo reagirono e nelle vicinanze della caserma rastrellarono quattro uomini e una donna incinta mettendoli al muro della Chiesa di piazza San Lorenzo per fucilarli. Intervenne subito la madre della donna catturata offrendosi di sostituire la figlia, cosa che i tedeschi accordarono a differenza di Gino Puglia intervenuto per sostituirsi al figlio Alfio ma che invece venne aggiunto al gruppo dei condannati che intanto era aumentato di altre due unità maschili. Alfio Gino tentò la fuga ma venne prima ferito e poi finito mentre alcuni istanti prima era stata uccisa con colpi di pistola a bruciapelo Maria Tasselli. Subito dopo toccò ad altri tre uomini mentre altrettanti vennero risparmiati. I corpi vennero lasciati per ore sul luogo della fucilazione.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione. Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Violenza legata all'Armistizio.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

II. Panzerkorps SS.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:**Note sui presunti responsabili:**

Non è stato chiarito se tra i responsabili fossero presenti anche militi della 297. coorte CCNN acquarterata nella caserma "Marini" di piazza dello Spirito Santo o della MVSN della caserma di piazza San Lorenzo.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Lapide sul luogo dell'esecuzione posta il 16/09/1945 da un comitato di abitanti del rione San Marco.
- Scultura "*La pietà e la memoria*" di Flavio Bartolozzi, inaugurata il 12/09/1993 nel giardino di piazza San Lorenzo.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze**

Città di Pistoia, Medaglia d'Argento al Valore Militare, 21/04/1977.

Commemorazioni

- Il 12 settembre il Comune celebra l'evento che si colloca, tra l'altro, negli stessi giorni della liberazione di Pistoia dai nazifascisti.
- Ogni anno il Comitato antifascista di San Lorenzo ricorda con varie iniziative la strage.

Note sulla memoria

Dopo la guerra la lapide venne posta dal comitato rionale in quanto alcuni ritenevano l'evento una rappresaglia per furto. Varie sono le versioni dei fatti che hanno portato alla strage. Nemmeno quella del sopravvissuto Paolo Vannucchi sembra trovare tutti concordi. Il giornale "la Nazione del Popolo" del 16 settembre 1945 parlò di militari tedeschi totalmente ubriachi e dediti a violenze gratuite. Per anni addirittura si diede notevole credito a un rapporto della formazione partigiana comunista "Stella rossa" che parlò di partigiani in merito alle vittime.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

- Gian Paolo Balli, Fabio Giannelli, Michela Innocenti, *12 settembre 1943: la strage di piazza San Lorenzo*, in «Q.F. di Farestoria», n. 4, luglio-settembre 2002.
- Sergio Bardelli, Enzo Capecchi, Emiliano Panconesi, *Silvano Fedi. Ideali e coraggio*, Editrice Nuove Esperienze, Pistoia, 1984, p. 36.

- Luciano Casella, *La Toscana nella guerra di liberazione*, La Nuova Europa, Carrara, 1972, pp. 16-17.
- Alberto Cipriani, *I morti sono morti. La memoria della fucilazione di sei persone nella Piazza s. Lorenzo di Pistoia nel 1943*, in «Microstoria», n. 25, settembre-ottobre 2002.
- Roberto Daghini, *Il Cammino per la libertà. Podestà, Commissari, Resistenza, Liberazione e CLN nei Comuni della provincia di Pistoia (1926-1946)*, Daghini, Pistoia, 2013, pp. 180-183.
- Marco Francini, a cura di, *Pistoia fra guerra e pace*, ISRPT, Pistoia, 2006, p. 272.
- Gianluca Fulveti, *Uccidere i civili. Le stragi naziste in Toscana (1943-1945)*, Carocci, Roma, 2009, p. 54.
- Carlo Onofrio Gori, *Guida ai monumenti della memoria nel Comune di Pistoia*, Comune di Pistoia, Pistoia, 2005, pp. 50-56.
- Giorgio Petracchi, *Al tempo che Berta filava. Una storia italiana 1943-1948*, Mursia, Milano, 1995.
- Claudio Rosati, *La gente di una città occupata: Pistoia 1943-1944*, Società Pistoiese di Storia Patria, Pistoia, 1989, p. 7.
- Gaetano Severini, Marco Paolini (a cura di), *Il quartiere di Porta San Marco*, Isrpt, Pistoia, 2015.
- Paolo Vannucchi, *Il 12 settembre 1943...a Pistoia, In piazza San Lorenzo, i tedeschi...*, in «Farestoria» n. 21, 1993.
- Giovanni Verni, *La Brigata Bozzi*, La Pietra, Milano, 1975, pp. 39-41.
- La Nazione del Popolo, cronaca di Pistoia, 16 settembre 1945.

Fonti archivistiche:

- AS Pistoia, Prefettura, b. 315, f. 11.
- ASC Pistoia, s. V, Documenti allegati al protocollo generale, b. 809, a. 1945, cat. 6, classe 3.

Sitografia e multimedia:

- www.eccidi1943-44.toscana.it
- www.historiablogoriarchivosplinder-cog.blogspot.it
- www.istitutostoricoresistenza.it
- www.regione.toscana.it/storiaememoriedel900
- Fulvia Alidori, Giulia Maraviglia, Domenico Scarpino, Saverio Tommasi, *Diodi*, documentario, Pistoia, 2012.

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Non si è esclusa l'ipotesi che tedeschi e autorità fasciste abbiano effettuato la strage per vendicarsi dell'assalto alla caserma di piazza Santo Spirito avvenuta pochi giorni prima dove alcuni fascisti vennero salvati dalla furia antifascista grazie all'intervento del parroco don Pellegrineschi.

VI. CREDITS

MARCO CONTI, gruppo di ricerca "Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia (settembre 1943 - maggio 1945)", Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Lucca.

MARCO PAOLINI, Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Pistoia.